NUOVO PAESE SERA
LA VOCE DI ROMA

Sanità, Fials: "Mancano infermieri e Polverini lascia fuori i sindacati"

- 2010-06-18

"Per la presidente del Lazio Renata Polverini la materia sindacale non dovrebbe suscitare ostilità visto il suo recente passato di segretario nazionale dell'Ugl eppure sembra proprio che necessiti di ripassare temi e contenuti se non addirittura di prendere ripetizioni. Ci auguriamo che la diffida che la Nostra Organizzazione ha presentato nei suoi confronti per comportamento antisindacale le consenta di comprendere che nei prossimi giorni dovremmo essere chiamati al tavolo per esaminare la carenza di personale determinatasi a seguito del blocco dei contratti di lavoro che, peraltro potrebbe provocare un notevole danno ai livelli essenziali di assistenza". Lo ha dichiarato, in una nota, il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano specificando il procedimento legale di Diffida e messa in mora presentato contro la presidente del Lazio nonché Commissario ad Acta per la Sanità.

"La contrattazione sindacale è prevista a norma di legge nei contratti pubblici e nello specifico della materia sanitaria le parti sociali, come recita il contratto che abbiamo firmato, devono essere informate e sentite per un parere sui Livelli essenziali di assistenza (Lea), sul trattamento del precariato, sulle assunzioni del personale e sull'organizzazione aziendale.

A oggi - precisa Romano - la presidente non ci ha neppure informato per nessuno di questi argomenti malgrado la nostra rappresentatività ampiamente consistente perché forse tiene a mente solo i rapporti legati alle trattative industriali e non quelli del pubblico impiego, peraltro così delicati come quello che regolano argomenti di sanitari e assistenziali".

"Il comportamento della presidente del Lazio ci amareggia davvero al punto che non possiamo che confermare lo sciopero regionale promosso dalla Nostra Organizzazione il 30 giugno, giorno nel quale - conclude Romano - stiamo decidendo in queste ore di organizzare una manifestazione sotto la sede di via Cristoforo Colombo coinvolgendo le nostre rappresentanze aziendali nelle Asl, nelle aziende ospedaliere, nei policlinici e negli Irccs".